



Lentini, 6 dicembre 2017

Cari confratelli,

domenica 3 dicembre è iniziato il periodo di Avvento. Dal latino adventus, "venuta – arrivo", il Tempo di Avvento ha una doppia caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, veniamo guidati all'attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi.

Ricordiamo il Vangelo di domenica scorsa, nella parabola Gesù invita i discepoli a vegliare *"...perché non sapete quando è il momento. E' come un uomo che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone tornerà, se alla sera o a mezzanotte... fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati"*.

Festeggiamo, dunque, e attendiamo il Signore a cui noi crediamo, che non è un Dio inaccessibile ed estraneo, ma è un Padre buono e misericordioso, come solo i padri, e le madri, sanno esserlo.

Ma come attendiamo noi spingitori il Natale?

Abbiamo l'animo sereno? Abbiamo perdonato? Abbiamo chiesto scusa? Abbiamo amato?

Facciamo un esame di coscienza, scrutiamo nel più profondo del nostro animo. Fermiamoci, respiriamo e ancora respiriamo, dopo ascoltiamo il nostro cuore, perché solo lui è in grado di parlarci con verità. E dopo averlo ascoltato, dopo aver messo da parte ogni cattivo pensiero, ogni azione, ogni parola, allora sarà Natale.

Sarà Natale ogni volta che decideremo di far entrare Dio nel nostro cuore.

Ogni qual volta che l'armonia del creato sarà dentro di noi.

Ogni volta che perdoneremo anche quando soffriamo.

Ogni volta che prenderemo per mano amorevolmente i nostri figli.

Ogni volta che piangeremo di gioia per loro.

Ogni volta che un nostro fratello che non conosciamo ci dirà Grazie.

Ogni volta che riusciremo mettere da parte l'io e far prevalere il noi.

Ogni volta che prenderemo per mano la persona amata.

Ogni volta che sazieremo di pane e di speranza un nostro fratello.

Ogni volta che il nostro cuore sarà felice.

Sarà Natale ogni volta. AUGURI DI BUON NATALE!

Unitamente agli auguri di Natale non posso far mancare anche quelli per il nuovo anno.

Per diversi di noi è stato un anno difficile, ma nessuno di noi ha perso la speranza. La vita a volte ci presenta risvolti che mai e poi mai avremmo immaginato vivere, però l'importante è tenere la barra dritta sempre e in ogni caso.

"Il Signore è il mio pastore non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa risposare, ad acque tranquille mi conduce. Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, e se dovessi percorrere una valle oscura, non temerei alcun male perché Lui è con me"

AUGURI DI BUON ANNO!

Sempre al Vostro servizio, fraternamente in Cristo e nei Santi Martiri

Il Primo Spingitore



Vi ricordo i nostri prossimi appuntamenti:

1. **Mercoledì 13 dicembre 2017** festa di Santa Lucia a Siracusa. Orario di partenza ancora da concordare, sarete informati con relativo messaggio nel telefonino. Si partecipa con fascia e distintivo.
2. **Domenica 17 dicembre 2017** ore 11.30 Salone Parrocchiale Chiesa Madre, secondo incontro di catechesi biblica. Sarà nostro ospite p. Shanta, vice parroco Chiesa Madre di Francofonte. A conclusione dell'incontro pranzo comunitario;
3. **Lunedì 1 gennaio 2018** pranzo in Chiesa con la comunità Caritas di Lentini. A tal proposito a breve ci riuniremo con chi ha dato la disponibilità per concordarci su cosa preparare.
4. **Mercoledì 10 gennaio 2018** ore 19.00 Chiesa Madre incontro di catechesi biblica con p. Andrea Zappulla, docente di Diritto Canonico presso l'Istituto Superiore di Scienza Religiose San Metodio, Siracusa.